

## A CALLIANO AULA INFUOCATA

## Lascito Rospocher, la Civica esce

*In consiglio comunale manca il numero legale. La giunta va sotto*

di Michele Stingen

**CALLIANO.** Il parco al posto del contributo per riscaldare la chiesa: la donazione alla parrocchia, proposta dalla maggioranza, non è passata perché è mancato il numero legale in consiglio, dopo l'abbandono dell'aula da parte della Civica. La donazione era stata proposta dalla giunta per sostituire il contributo al riscaldamento della chiesa, richiesto dal lascito Rospocher.

L'epilogo del consiglio di lunedì ha lasciati in sospenso una situazione ingarbugliata, dalla quale la giunta sperava di uscire con la donazione. Tutto parte dal testamento di Carla Rospocher, che donava la casa al Movimento pensionati e anziani, e chiedeva che questo versasse 2000 euro all'anno alla parrocchia per il riscaldamento della chiesa, prendendoli dall'affitto dell'immobili-

le. Due i nodi da sciogliere: il movimento pensionati non è persona giuridica, quindi l'eredità è andata al Comune. Il secondo riguarda i soldi per scaldare la chiesa: formulazione generica, e per l'amministrazione sarebbe davvero troppo impegnare il Comune a pagare in eterno 2000 euro alla parrocchia. Il sindaco Pompermaier aveva raggiun-

**Situazione ingarbugliata tra contributi per riscaldare la chiesa e un'area per il gioco**

to un accordo verbale con il parroco: al posto dei soldi, il Comune dona alla parrocchia l'area verde dietro alla canonica, che l'avrebbe utilizzata per le attività ricreative dell'oratorio. Inizialmente la donazione era stata fatta con delibera di giunta, la minoranza chiese e ottenne di discutere la questione in consiglio - si trattava di alienazione di bene pubblico.

«La nostra intenzione

era fin dall'inizio di uscire dall'aula - spiega Lorenzo Conci della Civica - perché Carla Rospocher legava la corresponsione dei soldi per il riscaldamento all'affitto della casa, aspetto tralasciato in delibera. Già ora c'è in corso una procedura di sfratto e l'intenzione sembra quello di vendere a terzi: in futuro non ci sarà alcun ricavo.



Lunedì è mancato il numero legale in consiglio a Calliano sulla discussione per la donazione alla parrocchia

Non c'era un motivo legale valido per votare la delibera. Ci siamo accorti poi di aver fatto mancare il numero legale». Infatti già quattro consiglieri (tre della maggioranza) erano usciti dall'aula, per correttezza, in quanto membri del consiglio pastorale. Quando i tre rimanenti della Civica sono usciti, in aula rimanevano solo sette consi-

glieri, troppo pochi.

«Era una soluzione che andava bene a tutti - commenta con rammarico il sindaco Pompermaier - perché l'oratorio ha spazi limitati, e noi invece avremmo risolto l'empasse imposto dal testamento. Visto che la minoranza non è d'accordo, cercheremo altre soluzioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA